Electrolux, Moretto (FIOM): “Così non si conclude nulla"

Comunicati Fiom - 25/06/2026



Vertenza esuberi e chiusura stabilimenti Electrolux, Moretto (FIOM): “Così non si conclude nulla, senza un piano industriale rispettoso dei due punti fondamentali non andiamo da nessuna parte”

Treviso 25 giugno 2026 - “Incontro inconcludente, l’azienda, che non ha fornito dati sulla redditività dei singoli stabilimenti, avanza richieste a sindacati e al Governo ma non offre un piano industriale serio, un orizzonte reale, rispettoso della posizione espressa al MIMIT il 15 giugno, sul quale aprire un confronto puntuale, tenendo saldi due fondamentali punti: il mantenimento del sito di Cerreto D’Esi e la garanzia dei livelli produttivi per tutti gli stabilimenti. Nodi cruciali, sostenuti anche dalle Istituzioni locali e nazionali, sui quali abbiamo come parti sindacali ricevuto un mandato preciso da lavoratori e lavoratrici del Gruppo Electrolux” ha commentato **Manuel Moretto, segretario generale della FIOM CGIL di Treviso** a margine dell’incontro odierno tra le parti.

Al momento resta alta la tensione e saldo lo stato di agitazione dei dipendenti Electrolux in tutti gli stabilimenti italiani.

Ufficio Stampa